La Prima di WineNews.it

Le Monde

n. 1055 - ore 17:00 - Mercoledì 13 Febbraio 2013 - Tiratura: 29959 "enonauti", opinion leader e professionisti del vino
Registrazione del Tribunale di Siena n. 709 del 31 Marzo 2001 - Direttore responsabile: Alessandro Regoli

La News

"Omaggio a Gillo Dorfles"

Quando l'arte incontra il vino, ma anche quando l'amicizia si trasforma in collaborazione. È successo tra l'azienda salernitana San Salvatore e l'artista Gillo Dorfles, che hanno unito arte e passione enoica nell'"Omaggio a Gillo Dorfles", l'Aglianico Riserva limitata che l'azienda di Giuseppe Pagano ha dedicato all'artista triestino. A decorare le etichette saranno proprio le celebri tinte pastello dell'autore centotreenne, che ha omaggiato l'azienda di 12 bozzetti (uno per ogni annata futura) ispirati ai paesaggi del Cilento. La prima etichetta è stata presentata a Milano, nel giugno 2012, e "per la prossima - rassicurano dall'azienda - basterà attendere solo qualche mese".

SMS

Vino "in" politica

Se la maggior parte dei candidati leader alle elezioni politiche (a detta di molti) hanno "snobbato", chi più chi meno, i temi dell'agricoltura, c'è anche chi punta su uno dei prodotti più importanti dell'agroalimentare, ovvero il vino, per fare campagna elettorale diretta. È Oscar Giannino, che il 17 febbraio sarà a Firenze, nel cuore della Toscana del vino, per la "Notte di Oscar", dove, tra le altre cose, incontrerà gli elettori nei locali storici della città, come l'enoteca "Piazza del Vino" (con una degustazione di Sagrantino di Montefalco 1998, 2005 e 2008 di Marco Caprai, e con l'artista Elisabetta Rogai che ritrarrà Giannino usando il vino al posto dei colori) e al caffè delle "Giubbe Rosse". Un'idea che ci piace. Dal punto di vista del vino, ovviamente.

Cronaca

Agroalimentare anticrisi

La crisi greca è ormai talmente acuta che a "contenere" il rischio di veri e propri moti di piazza ci pensa il mondo dell'agroalimentare. 150 produttori di agrumi si sono rifiutati di distruggere tonnellate di arance e limoni per calmierare i prezzi, come richiesto dalla Ue, regalando le eccedenze nelle piazze elleniche, mentre 200 ex proprietari di caseifici, diventati impiegati della multinazionale Müller, hanno regalato 40.000 vasetti di yogurt destinati al mercato estero a scuole ed ospedali.

Primo Piano

Meno male che c'è l'export. Anche in Toscana

Tra i produttori di tutta Italia, ormai da mesi, se non da anni, suona lo stesso ritornello: il mercato interno è in calo o al massimo stabile (a parte alcune rare eccezioni), e i bilanci sono tenuti in positivo solo grazie all'export che, nonostante la crisi, continua a crescere. E la Toscana, che dell'Italia enoica è, senza dubbio, una delle Regioni più importanti, se non la più celebre nel mondo, non fa eccezione. Lo dicono i dati (la Toscana nel 2012 potrebbe aver segnato il suo record storico dell'export, cresciuto del 6,8% sul 2011, nei primi 9 mesi 2012, e che potrebbe superare, per la prima volta, quota 700 milioni di euro), e lo confermano i produttori di tutti i territori della Regione (dal Chianti al Chianti Classico, da Montalcino a San Gimignano, dalla Maremma a Bolgheri e Montepulciano) a Firenze per "Buy Wine", oggi e domani, by Toscana Promozione, che farà incontrare 282 produttori con 211 buyer di tutto il mondo. Da Antonio Zaccheo (Carpineto) a Beatrice Bonacossi (Capezzana), da Stefano Bernabei (Tenuta Argentiera) a Paola Falabretti (Camigliano), da Giovanni Busi (Travignoli e presidente del Consorzio del Chianti) a Giampaolo Paglia (Poggio Argentiera), da Monica Marcucci (Tenute di Toscana) a Natalia Guicciardini Strozzi (Cusona), da Lorenzo Scian (Fattoria di Magliano) a Francesca Rossi (Lilliano), produttori o direttori commerciali concordano: il mercato italiano è in calo, talvolta anche drammatico, mentre l'export compensa le perdite interne, e spesso, per fortuna, le supera, portando in positivo i bilanci. E se oltre confine, in ogni caso, quale che sia il mercato di riferimento, da quelli maturi come Uk e Usa, a quelli emergenti come Cina e India, la regola è lavorare di più per ottenere gli stessi risultati che arrivavano in passato con minor sforzo, in Italia, a frenare le vendite, sono tanti fattori. In primis la crisi, ovviamente, ma non solo. Nel canale horeca, per esempio, che a detta di tutti è quello che soffre di più, pesa moltissimo l'impatto dell'"articolo 62" sui termini di pagamento, che in un periodo cruciale come quello della fine dell'anno in cui è entrato in vigore, non solo ha frenato gli ordini, ma ha addirittura costretto alcuni clienti a rimandare indietro le bottiglie ...

Focus

Riparte la "stagione" delle Anteprime

Dopo l'Amarone, riparte la "stagione" delle Anteprime. Il 16 febbraio c'è l'Anteprima del Consorzio Vino Chianti a Firenze; il Chianti Classico presenta l'annata 2012, il 2011 e la Riserva 2010, il 19 e 20 febbraio alla Stazione Leopolda a Firenze, con la "Chianti Classico Collection"; il Consorzio del Vino Nobile di Montepulciano presenta l'annata 2010 e la Riserva 2009 nell'Anteprima 2013, il 20 e 21 febbraio alla Fortezza di Montepulciano; "Benvenuto Brunello" è, invece, di scena dal 22 al 25 febbraio, con il Consorzio del Brunello di Montalcino, con il Brunello 2008, la Riserva 2007 e il Rosso 2011. Senza dimenticare la Vernaccia di San Gimignano, in Anteprima con l'annata 2012, e la Riserva dal 2011 in giù, il 17 e 18 febbraio. Finita la Toscana, il 2-3 marzo a Chieti c'è la prima "Anteprima" del Montepulciano d'Abruzzo. Poi in Campania, per "Taurasi Vendemmia" (8-11 marzo), e in Emilia per "To Be Lambrusco - Anteprima Vendemmia 2012" (9-10 marzo). Il 17-18 marzo a Lazise arrivano le nuove annate di Bardolino e Chiaretto. Dal 26 al 28 aprile, a Palermo, c'è "Sicilia en Primeur", e, dal 12 al 17 maggio, ad Alba, è di scena "Nebbiolo Prima", con i nuovi Barolo, Barbaresco e Roero.

Wine & Food

Robert Parker: goodbye Galloni, the show must go on ...

"Non mi stupisce che Antonio Galloni abbia scelto di non diventare un dipendente tout court della nuova struttura di "The Wine Advocate", dal momento che era con noi come collaboratore indipendente. Capisco perfettamente la sua decisione e, come ho detto più volte, ha fatto un ottimo lavoro negli ultimi sei anni e ha un futuro brillante, a mio parere. Ci mancherà, ma vogliamo farvi sapere che continueremo comunque a generare grandi contenuti e recensioni eccellenti". Così il guru del vino Robert Parker commenta l'uscita di Galloni dalla celebre rivista. The show must go on ...

Winenews.TV

Guarda il Video / Ascolta l'audio

La Toscana è una delle regioni enoiche più conosciute al mondo, ma è così anche in Estremo Oriente? Lo abbiamo chiesto a Tran Hong Thanh di Vingroup (Vietnam), Kosuke Watanabe di Treasure From Nature (Giappone), Smith Cho di Winevision (Sud Corea) e Navin Sankaranarayanan di Aspri Spirits (India).